

IN RICORDO DEL BEATO ROLANDO RIVI.....

Sabato 5 ottobre la Messa in Duomo in memoria della beatificazione di Rolando Rivi ci ha fatto rivivere la celebrazione di 6 anni fa, quando il Palapanini era gremito di persone, ma soprattutto di chierichetti, che con tanta gioia sbandieravano quel fazzoletto con impressa l'immagine di quel ragazzino, possiamo dire della loro età, che veniva beatificato. Questo "piccolo gigante", maestro di vita, ha accettato di morire per difendere la sua fede, lui aveva capito che appartenere a Dio cambia la vita, ti mette nel cuore una gioia che non vedi l'ora di trasmetterla agli altri. Ci ha dimostrato come la fede significhi abbandonarsi pienamente a Dio, alle sue braccia, al suo sguardo amorevole che ci aiuta a vedere la realtà con i Suoi occhi. Un esempio di vita che non ti aspetti da un ragazzino, ma veramente, a volte, Dio si rivela ai "piccoli", perché anche i "grandi" possano cogliere la Sua presenza nella semplicità, imparando a fidarsi e ad affidarsi a Lui. Ci ha ricordato il Vescovo Erio durante l'omelia che non è vera fede quando la rispolveriamo solo nel momento del bisogno, ma dovrebbe essere quella forza che ci aiuta vivere ogni giorno, guidando ogni nostra scelta, atteggiamento e ogni giudizio, come veramente è stato per Rolando. Alla fine della Messa i chierichetti presenti, compresi quelli di Brodano, hanno esultato quando è stato annunciato che il prossimo anno, per ricordare i 75 anni dalla morte di Rolando Rivi, questa celebrazione, insieme al vescovo Castellucci, si terrà a Roma con Papa Francesco.

Claudia Stradi